

ISTITUTO COMPRENSIVO di PONTE S. NICOLÒ



MISSION

“Promozione dell’alunno come persona mediante la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di rapporti positivi con i pari e con il contesto socio-ambientale, all’interno di percorsi educativi e didattici riferiti alle Indicazioni Nazionali”.

Regolamento interno dell’Istituto Scuola Secondaria di primo grado

Art. 1 INIZIO – FINE DELLE LEZIONI

Gli studenti hanno **accesso all’edificio** scolastico 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni:

- devono entrare ed uscire dalla scuola con la bicicletta a mano o il ciclomotore a motore spento sia al mattino che al pomeriggio.
- devono usufruire, per il posteggio delle biciclette, delle apposite rastrelliere ed assicurare con un lucchetto la bicicletta/ciclomotore in modo da evitarne il furto.
- entrano ordinatamente ed in silenzio nell’edificio scolastico al suono della campana - ore 8.05 del mattino, ore 14.25 del pomeriggio (plesso di Roncaglia) e ore 14.40 (plesso di Ponte San Nicolò)
- all’entrata devono disporsi per classe, per raggiungere le proprie aule, accompagnati dai rispettivi docenti della prima ora.
- devono rispettare gli orari dell’Istituto; i ritardi costituiscono un grave disagio per la classe e verranno segnalati nel Registro di Classe. Se superiori ai 10 minuti e senza giustificazione, l’alunno sarà ammesso alle lezioni solo a partire dalla 2° ora. Quindi attenderà in atrio, con la sorveglianza dei collaboratori scolastici, l’inizio della lezione.

In caso di **sciopero** gli alunni sono ammessi nell’edificio scolastico solo se vi è la presenza del docente della prima ora.

In caso di **assemblea degli insegnanti** gli alunni possono uscire anticipatamente solo se i genitori hanno controfirmato l’avviso scritto.

Art. 2 USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al suono della campana gli studenti:

1. riordinano il proprio materiale scolastico,
2. lasciano in ordine l’aula,
3. si preparano per l’uscita,
4. escono dall’aula con ordine e in fila,
5. vengono accompagnati dagli insegnanti fino al cancello.

Il personale collaboratore scolastico controlla il cortile, invita ad uscire i ritardatari e chiude i cancelli.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali oggetti lasciati in aula al termine delle lezioni.

Non è consentito agli studenti di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori devono:

- preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto personale,
- venire a prelevare personalmente l'alunno o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne solo se all'inizio dell'anno non hanno autorizzato il minore ad uscire da solo,
- l'eventuale delegato dovrà essere munito di documento di riconoscimento.

Art. 3 INTERVALLO

Al suono della campana tutti gli alunni escono dall'aula, dopo aver aperto le finestre e chiuso la porta. Al termine dell'intervallo il ritorno in classe avverrà con ordine, senza precipitarsi o spingersi. L'**intervallo** deve essere utilizzato per andare ai **servizi** e consumare una **merenda**.

I **servizi** vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme d'igiene e pulizia, evitando di introdurre oggetti che potrebbero arrecare danno.

Nei **corridoi** è vietato correre, spingersi o fare giochi pericolosi per le persone e le cose.

Quando le condizioni meteorologiche lo permettono, l'intervallo ha luogo all'aperto nel cortile della scuola, mai dietro la palestra né vicino al parcheggio delle biciclette o in luoghi poco controllabili dagli insegnanti di sorveglianza, che richiameranno coloro che non si atterranno a quanto stabilito e lo segnaleranno alla Dirigente per i provvedimenti di competenza.

Gli alunni devono usufruire degli appositi cestini portarifiuti.

Art. 4 GIUSTIFICAZIONI PER ASSENZE

Le **assenze** dalle lezioni possono essere giustificate soltanto sul libretto personale. Non sono ammessi in classe gli studenti che, per assenze per malattia di 5 giorni o più (festività comprese) non presenteranno:

- la giustificazione sul libretto personale,
- il certificato rilasciato dal medico con la dichiarazione che: *“l'alunno può riprendere l'attività scolastica”*.

Le assenze che superano i 5 giorni, non dovute a motivi di salute, devono essere giustificate e preventivamente comunicate per iscritto dai genitori alla Dirigente o al Docente Coordinatore. Gli Insegnanti avranno cura di controllare il Registro e di annotare tutte le uscite fuori orario e le riammissioni in aula.

Art. 5 LEZIONI

Gli alunni durante il tempo scuola sono tenuti ad:

- **alzarsi** quando l'insegnante entra in aula,
- **tenere** un comportamento educato e rispettoso in tutti gli ambienti scolastici ed in tutti i momenti di lavoro,
- **seguire** attentamente le lezioni,
- **non uscire** dall'aula, durante le ore di lezione, salvo eccezioni e solo dopo aver ottenuto dal docente il permesso,

- **avere** sempre il diario ed il libretto personale, sui quali si raccomanda ai genitori un controllo quotidiano,
- **tenere** il libretto personale con la massima cura ed esibirlo ad ogni richiesta della scuola,
- **far firmare**, in modo leggibile, il libretto da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci) e scrivere il / i numeri di telefono di casa, del posto di lavoro e/o del cellulare a cui far riferimento in caso di comunicazioni urgenti,
- **avere** il materiale per le lezioni del giorno,
- **eseguire** i compiti scritti ed orali assegnati per casa,
- in caso di assenza devono **informarsi** sui compiti assegnati e sulle lezioni svolte,
- **accedere** ai vari ambienti scolastici: biblioteca, aula di informatica, palestra... accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico,
- **rispettare** le regole stabilite per l'utilizzo dei laboratori, dei vari ambienti scolastici (biblioteca, aula di informatica, palestra...),
- **non portare** a scuola oggetti di valore o somme di denaro non richiesti per lo svolgimento delle attività didattiche; l'Istituto declina ogni responsabilità per eventuali oggetti dimenticati, persi o danneggiati a scuola,
- **non usare** il telefono cellulare durante le lezioni e l'intervallo. Se portato a scuola, il cellulare deve rimanere rigorosamente spento ed all'interno dello zaino,
- **non masticare** chewing gum durante le lezioni,
- **non indossare** il cappello/cappuccio all'interno dell'edificio,
- **seguire** le indicazioni dei Collaboratori scolastici e rispettarne il lavoro; essi sono, assieme ai docenti, facenti parte della "comunità educante".

La presenza degli studenti è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività culturali e formative che vengono svolte durante l'anno. Le famiglie sono responsabili di tale impegno.

Non è assolutamente permesso ai genitori entrare a scuola durante le ore di lezione per portare ai propri figli il materiale che gli stessi hanno dimenticato a casa.

Si ricorda inoltre che gli atteggiamenti qui sopra indicati concorrono alla valutazione quadrimestrale dell'alunno alla voce "*Comportamento*".

Si sottolinea che la non osservanza di tali norme ostacola il regolare svolgimento delle lezioni e sarà segnalata alla famiglia tramite il libretto personale.

Art. 6 MENSA SCOLASTICA

Gli studenti, sotto la sorveglianza del docente incaricato, accedono ordinatamente ai servizi per poi recarsi alla mensa.

Ogni classe si posiziona secondo il proprio posto.

Gli alunni devono:

- **parlare** con un tono e un volume che permetta a tutti di esprimersi e di ascoltare,
- **consumare** il proprio pasto assumendo un **atteggiamento di rispetto**:
 - del **cibo**,
 - delle **persone**,
 - dell'**ambiente**,
 - del **materiale** fornitogli,
- **riporre**, alla fine del pasto, negli appositi contenitori i resti alimentari, le posate e i piatti.

Al termine del pasto trascorrono la ricreazione negli spazi stabiliti secondo le indicazioni dell'insegnante responsabile.

Coloro che dimostrano di non sapersi comportare in modo corretto e rispettoso delle regole comuni, dopo i primi richiami verbali e scritti, vengono sospesi dal servizio mensa per il numero di giorni che è ritenuto opportuno dal Consiglio di Classe o dal Capo d'Istituto.

Art. 7 COMPITI

Gli alunni devono responsabilmente impegnarsi ed organizzarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa. Per la mancata esecuzione il docente manderà una comunicazione sul libretto disciplinare o convocherà subito i genitori per un colloquio.

Art. 8 DISCIPLINA (rif. Art. 4 comma 2.3.4.5.6.7.8.9.)

Compito preminente della scuola è istruire educando, non punire.

NATURA E CLASSIFICAZIONI DELLE MANCANZE

- 1) Ritardi ripetuti
- 2) Ripetute assenze saltuarie
- 3) Assenze periodiche
- 4) Assenze o ritardi non giustificati
- 5) Mancanza del materiale occorrente
- 6) Non rispetto delle consegne a casa
- 7) Non rispetto delle consegne a scuola
- 8) Disturbo delle attività didattiche
- 9) Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
- 10) Falsificazione delle firme
- 11) Molestie fisico / verbali
- 12) Violenze psicologiche e fisiche
- 13) Compromissioni dell'incolumità delle persone
- 14) Appropriazione indebita di oggetti personali e materiale scolastico
- 15) Danni ad arredi o sussidi scolastici

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

- 1) Richiamo verbale e/o nota scritta
- 2) Consegna da svolgere in classe
- 3) Consegna da svolgere a casa
- 4) Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente
- 5) Ammonizione scritta sul Registro di Classe e riportata sul libretto personale
- 6) Atto di chiedere scusa al compagno e/o al genitore
- 7) Svolgimento di compiti compensativi utili alla comunità
- 8) Pulizia dei locali e /o delle parti imbrattate

- 9) Risarcimento in prima persona delle spese del danno arrecato o conversione del danno in favore della comunità.
- 10) Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni
La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola (es. uscite didattiche, viaggi e simili)
- 11) Sospensione dalle lezioni curricolari e/o dalle attività previste dalla scuola fino ad un massimo di 15 giorni (in relazione alla gravità dei fatti o in presenza di comportamenti recidivi per i quali sono già stati esperiti interventi educativi canzonatori).

Il provvedimento di sospensione di 15 giorni può comportare l'attribuzione di un voto di condotta inferiore ai 6/10 secondo l'art.2 del decreto legge del 1° settembre 2008, n.137

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale.

Prima di applicare qualsiasi sanzione si devono ricostruire con attenzione i fatti ed ascoltare chiunque sia stato presente.

L'alunno coinvolto ha diritto di essere ascoltato, assieme alla propria famiglia al fine di garantire equità e serenità di giudizio.

Nel caso in cui non emergano precise responsabilità personali:

- il gruppo classe (o il gruppo coinvolto) sarà guidato da un docente ad una riflessione sui fatti,
- saranno condivise le eventuali sanzioni collettive.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla Comunità scolastica sono sempre adottati dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

L'allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

PROCEDURE

Le procedure previste per l'individuazione delle mancanze e l'applicazione delle relative sanzioni sono le seguenti:

- 1) *Immediato intervento di chi è testimone del fatto per porre fine ai comportamenti sbagliati, soprattutto quando questi comportano pericolo per le persone presenti.*
- 2) *Segnalazione della mancanza da parte di chi è vittima, o rileva il comportamento sbagliato, a chi di competenza (lo studente al docente o al Capo d'Istituto; il personale non docente ai docenti o al Capo d'Istituto; i docenti al Capo d'Istituto).*
- 3) *Per infrazioni lievi nota sul Registro di classe e richiamo verbale.*
- 4) *Dopo la 5° nota per la stessa mancanza, lieve ammonizione sul Registro di classe e sul libretto personale.*
- 5) *Per le mancanze segnalate dal n.9 art.8 titolo 2 del Regolamento della Scuola*

- Secondaria, ammonizione e convocazione dei genitori.*
- 6) *Coinvolgimento del Consiglio di Classe.*
 - 7) *Coinvolgimento del Consiglio d'Istituto su richiesta del Consiglio di Classe, per mancanze particolarmente gravi.*

Art. 9 IMPUGNAZIONI

Contro il provvedimento di allontanamento dalla Comunità scolastica è ammesso ricorso alla Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto entro 5 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione.

La Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto decide in merito ai conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto riguardanti l'applicazione del presente Regolamento.